



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



Reggio Emilia
città
delle persone

**ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Gara europea mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto la riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 18" quale componente del "*Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività*" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "*PRU_IP - 1a*" dell'"*Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane*" in Reggio nell'Emilia.

CIG 6805236267

CUP J89J14000840008

CUP J89J14000850007

(Capannone 18)

(anticipazione lavori Capannone 17)

Contratto d'Appalto di lavori pubblici

STU Reggiane s.p.a. - Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria, società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia società per azioni, con sede in 42121 Reggio nell'Emilia (RE) alla Piazza Camillo Prampolini 1 capitale sociale euro 120.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione presso il Registro della imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351 iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. RE _____, agente in persona del Consigliere Delegato e legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data _____, denominata "*Stazione appaltante*" o "*STU Reggiane*" da una parte

e

_____, con sede in _____, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione presso il registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, iscritta al R.E.A. di _____ al n. _____, agente in persona del _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data _____ domiciliato per la carica presso la sede sociale, la quale società interviene in proprio e in qualità di Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito con scrittura privata autenticata in data _____ con atto rep. n. ____ a ministero dott _____, Notaio in _____, tra la predetta _____ quale mandataria, e la mandante _____ con sede in _____, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione presso il registro delle Imprese tenuto dal C.C.I.A.A. di _____, iscritto al R.E.A. di _____ al n. _____, nel seguito denominato "*Appaltatore*", dall'altra parte

visti e richiamati

a costituire parte integrante e inscindibile del presente contratto d'appalto.

- a. Il Progetto esecutivo avente ad oggetto la riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 18" quale componente del "*Parco dell'Innovazione, della Conoscenza, della Creatività*" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "*PRU_IP-1a*" dell'"*Ambito Centro Inter-*

Modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia, costituito dai seguenti elaborati, (nel seguito indicato anche come "Progetto"):

ELABORATI PROGETTUALI	
ID:	Oggetto:
AR.EE	Elenco Elaborati
	Relazione generale
AR.RG	Relazione generale
	Relazioni specialistiche - Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti:
AR.RIDR	Relazione idraulica e allegati
R.GEOL	Relazione Geologica
R.IND.	Relazione sulle indagini diagnostiche sui materiali esistenti
R.ST.RISTR.	Relazione tecnica illustrativa Calcoli esecutivi e Piano di Manutenzione delle strutture per interventi di rinforzo locale fabbricato esistente
R.ST.ED.ACCIAIO	Relazione tecnica illustrativa Calcoli esecutivi e Piano di Manutenzione delle strutture per nuovo edificio n°2 in acciaio
R.ST.ED.LEGNO	Relazione tecnica illustrativa Calcoli esecutivi e Piano di Manutenzione delle strutture per nuovi edifici in legno
R.ST.ED.LEGNO Allegato1	Relazione tecnica illustrativa e Calcoli esecutivi delle strutture per edificio in legno n°1b
R.ST.ED.LEGNO Allegato2	Relazione tecnica illustrativa e Calcoli esecutivi delle strutture per edificio in legno n°1c
R.ST.ED.LEGNO Allegato3	Relazione tecnica illustrativa e Calcoli esecutivi delle strutture per edificio in legno n°3
R.ST.ED.LEGNO Allegato4	Relazione tecnica illustrativa e Calcoli esecutivi delle strutture per edificio in legno n°4a
R.ST.ED.LEGNO Allegato5	Relazione tecnica illustrativa e Calcoli esecutivi delle strutture per edificio in legno n°4b
R.ST.CASE MATTE e CABINE	Relazione tecnica illustrativa Calcoli esecutivi e Piano di Manutenzione delle strutture "CASE MATTE" e CABINE ELETTRICHE
IM.R.01	Relazione Tecnica impianti meccanici
IA.02	RELAZIONE TECNICA - CAPITOLATO TECNICO Impianto Anticendio
IE.02	RELAZIONE SPECIALISTICA Impianti Elettrici
IE.03	GUIDA ALLA REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI ENEL DISTRIBUZIONE
AR.RETI	Reti tecnologiche esistenti
AR.ALL	Allegati
IM.R.06	Legge 10/91
IM.R.07	Calcoli impianti meccanici
IA.03	RELAZIONE DI CALCOLO Impianto Anticendio

IE.04	CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO E VERIFICA Impianti Elettrici
IE.05	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FULMINAZIONE
IE.08	CALCOLI ILLUMINOTECNICI
AR.PMO	Piano di Manutenzione dell'opera Opere Edili
IM.R.08	Piano di manutenzione Impianti Meccanici
IA.07	PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO
IE.06	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE Impianti Elettrici
	Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera:
AR.PSC. 01	Relazione PSC, Cronoprogramma, CME
AR.PSC. 02	Schede rischi_all. 1-2-3-4
AR.PSC. 03	Fascicolo dell'opera
AR.INC	Incidenza della Manodopera
	Computo metrico estimativo e quadro economico
AR.CME	Computo metrico estimativo Opere Edili
C.M.E. ST.	Computo metrico estimativo Opere Strutturali
IM.R.03	Computo Metrico impianti meccanici
IM.R.04	Stima dei lavori impianti meccanici
IA.12	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Impianto Anticendio
IE.12	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Impianti Elettrici
AR.QE	Quadro economico
	Cronoprogramma;
AR.CRP	Cronoprogramma
	Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi
AR.EPU	Elenco prezzi unitari Opere Edili
EPU ST.	Elenco prezzi unitari Opere Strutturali
IM.R.05	Elenco prezzi unitario Impianti Meccanici
IA.13	ELENCO PREZZI UNITARI Impianto Anticendio
IE.13	ELENCO PREZZI UNITARI Impianti Elettrici
	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
AR.CAT	Categorie di Intervento
AR.CSA	Schema di Contratto e Capitolato Speciale di Appalto Amministrativo
AR.CSED	Capitolato Speciale di Appalto Opere Edili
CT ST.	Capitolato Tecnico Opere Strutturali
IM.R.02	Capitolato Prestazionale impianti meccanici
IE.07	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Impianti Elettrici
ELABORATI GRAFICI	

PROGETTO ARCHITETTONICO		
ID:	Oggetto:	Scala
AR.INQ.01	INQUADRAMENTO Estratti da P.S.C. e R.U.E. Ortofoto area d'intervento	1:10.000 1:5.000
AR.INQ.02	INQUADRAMENTO Estratto catastale	1:2.000
AR.INQ.RF	INQUADRAMENTO Rilievo fotografico	-
AR.SF.PD.01	STATO DI FATTO - PROG. DEF. Planimetria dell'area	1:1.000
AR.SF.PD.02	STATO DI FATTO - PROG. DEF. Piante piano terra, primo, secondo	1:200
AR.SF.PD.03	STATO DI FATTO - PROG. DEF. Pianta copertura	1:200
AR.SF.PD.04	STATO DI FATTO - PROG. DEF. Sezioni 1-1, 2-2, 3-3 Prospetti nord, sud, est, ovest	1:200
AR.SF.ES.01.1	STATO DI FATTO - ESISTENTE Planimetria dell'area	1:1.000
AR.SF.ES.01.2	STATO DI FATTO - ESISTENTE Planimetria dell'area	1:100
AR.SF.ES.02	STATO DI FATTO - ESISTENTE Pianta piano terra Pianta copertura	1:200
AR.SF.ES.03	STATO DI FATTO - ESISTENTE Prospetti nord, sud, est, ovest Sezioni 1-1, 2-2	1:200
AR.INQ.01	INQUADRAMENTO Estratti da P.S.C. e R.U.E. Ortofoto area d'intervento	1:10.000 1:5.000
AR.SP. 01	STATO DI PROGETTO Planimetria dell'area	1:1.000
AR.SP. 02	STATO DI PROGETTO	

	Pianta piano terra	1:100
AR.SP. 03	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo Prospetto interno galleria lato nord	1:100
AR.SP. 04	STATO DI PROGETTO Pianta piano secondo Prospetto interno galleria lato sud	1:100
AR.SP. 05.1	STATO DI PROGETTO Prospetti nord, nord con casematte, sud	1:200
AR.SP. 05.2	STATO DI PROGETTO Prospetti est, ovest	1:200
AR. SP. 06	STATO DI PROGETTO Sezioni 3-3, 4-4, 8-8 porzione	1:100
AR.SP. 07.1	STATO DI PROGETTO Pianta copertura capannone	1:100
AR.SP. 07.2	STATO DI PROGETTO Pianta coperture blocchi	1:100
AR.SP. 08.1	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.2	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.3	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.4	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.5	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.6	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.7	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 08.8	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra - porzione	1:50
AR.SP. 09.1	STATO DI PROGETTO	

	Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.2	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.3	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.4	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.5	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.6	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.7	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 09.8	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo - porzione	1:50
AR.SP. 10.1	STATO DI PROGETTO Pianta piano secondo - porzione	1:50
AR.SP. 10.2	STATO DI PROGETTO Pianta piano secondo - porzione	1:50
AR.SP. 10.3	STATO DI PROGETTO Pianta piano secondo - porzione	1:50
AR.SP. 11	STATO DI PROGETTO Sezione 1	1:50
AR.SP. 12	STATO DI PROGETTO Sezione 2	1:50
AR.SP. 13	STATO DI PROGETTO Sezione 3	1:50
AR.SP. 14	STATO DI PROGETTO Sezione 4	1:50
AR.SP. 15	STATO DI PROGETTO Sezione 5	1:50
AR.SP. 16	STATO DI PROGETTO	

	Sezione 6	1:50
AR.SP. 17	STATO DI PROGETTO	
	Sezione 7	1:50
AR.SP. 18	STATO DI PROGETTO	
	Sezione 9	1:50
AR.SP.19	STATO DI PROGETTO	
	Dettagli passaggi impiantistici	1:20
AR.GR.PD.01	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI - PROG. DEF.	
	Piante piano terra, primo, secondo	1:200
AR.GR.P.D.02	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI - PROG. DEF.	
	Pianta copertura	1:200
AR.GR.PD.03	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI - PROG. DEF.	
	Sezioni 1-1, 2-2, 3-3 Prospetti nord, sud, est, ovest	1:200
AR.GR.ES.01	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI - ESISTENTE	
	Piante piano terra, primo, secondo	1:200
AR.GR.ES.02	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI - ESISTENTE	
	Pianta copertura	1:200
AR.GR.ES.03	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI - ESISTENTE	
	Prospetti nord, sud, est, ovest Sezioni 1-1, 2-2	1:200
AR.URB.01	STATO DI PROGETTO	
	Verifica diritto edificatorio, standard urbanistici	1:500
AR.URB.02	STATO DI PROGETTO	
	Calcolo analitico superficie utile, superficie accessoria	1:200
AR.URB.02.ALL	STATO DI PROGETTO	
	Calcolo analitico superficie utile, superficie accessoria	1:200

AR.UIMM	STATO DI PROGETTO Suddivisione unità immobiliari	1:500
AR.SP. RAPP	STATO DI PROGETTO Calcolo e verifica dei rapporti di aerazione e illuminazione naturali	-
AR.RND	STATO DI PROGETTO Render, foto inserimenti	-
AR.RS	STATO DI PROGETTO Restauro facciate e strutture	1:200
AR.FB	STATO DI PROGETTO Finiture blocchi	1:200
AR.SE	STATO DI PROGETTO Sistemazioni Esterne	1:500
AR.FG.B	STATO DI PROGETTO Planimetria reti fognarie – acque di prima pioggia e acque bianche	1:200
AR.FG.N	STATO DI PROGETTO Planimetria reti fognarie – acque nere	1:200
AR.AB.CA	STATO DI PROGETTO ABACO CANCELLI E RIVESTIMENTI METALLICI ESTERNI	-
AR.AB.CS	STATO DI PROGETTO ABACO CONTROSOFFITTI	-
AR.AB.DC	STATO DI PROGETTO ABACO DETTAGLI COSTRUTTIVI	-
AR.AB.PP	STATO DI PROGETTO ABACO PARAPETTI DI SCALE INTERNE E TERRAZZE	-
AR.AB.PA	STATO DI PROGETTO ABACO PARETI E RIVESTIMENTI ESTERNI BLOCCHI	-
AR.AB.PV.1	STATO DI PROGETTO ABACO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INTERNI BLOCCHI – DETTAGLIO POSA PAVIMENTI SOPRAELEVATI	-
AR.AB.PV.2	STATO DI PROGETTO ABACO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INTERNI BLOCCHI – DETTAGLIO BAGNO TIPO	-
AR.AB.PT	STATO DI PROGETTO ABACO PORTE	-
AR.AB.SE	STATO DI PROGETTO ABACO SERRAMENTI	-
AR.PSC. 01	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Relazione PSC, Cronoprogramma, CME	-

AR.PSC. 02	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Schede rischi_all. 1-2-3-4	-
AR.PSC. 03	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Fascicolo dell'opera	-
AR.PSC. 04.01	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Planimetria area di cantiere	1:1000
AR.PSC. 04.02	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Planimetria area di cantiere	1:500
AR.PSC. 04.03	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Planimetria area di cantiere	1:500
AR.PSC. 05.01	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Fasi lavorazioni e opere provvisionali	1:500
PROGETTO STRUTTURALE – SISMICA		
Elaborati:	Oggetto:	Scala
ST. 00	Pianta e sezione di inquadramento interventi strutturali	1:100/200
Rilievo strutturale stato di fatto		
ST. SF. 01	Stato di fatto – rilievo strutturale: piante e sezioni relative alle strutture del fabbricato esistente	1:200
ST. SF. 02	Stato di fatto – rilievo strutturale: piante e sezioni rinforzi esistenti di muri, colonne e fondazioni realizzati negli appalti di “messa in sicurezza” e “bonifica suoli”	1:200
ST. SF. 03	Stato di fatto – rilievo strutturale: estratto di pianta e sezioni tipo del fabbricato esistente	1:50
ST. SF. 04	Stato di fatto – rilievo strutturale: pianta e sezioni strutture esistenti facciata est	1:50
ST. SF. 05	Stato di fatto – rilievo strutturale: pianta e sezioni strutture esistenti facciata ovest	1:50
ST. SF. 06	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni longitudinali 1-1 2-2 3-3 4-4	1:200
ST. SF. 07	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni 1-1 e pianta facciata nord	1:50
ST. SF. 08	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni 4-4 e pianta facciata nord	1:50
ST. SF. 09	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni 2-2 3-3 e pianta colonne interne	1:50
ST. SF. 10	Stato di fatto – rilievo strutturale: pianta e sezioni copertura esistente	1:200
Opere eseguite nei precedenti appalti		
ST.MS.01	Variante progetto strutturale messa in sicurezza capannone 18 - Lavorazioni di demolizione pavimentazione - scavo di	1:200

	sbancamento capannone 18 - pianta sottofondazioni.	
ST.MS.02	Variante progetto strutturale messa in sicurezza capannone 18 - Particolari sottofondazioni muri esterni - Parte 1	1:25
ST.MS.03	Variante progetto strutturale messa in sicurezza capannone 18 - Particolari sottofondazioni muri esterni - Parte 2	1:25
ST.MS.04	Variante progetto strutturale messa in sicurezza capannone 18 - Particolari rinforzi fondazione colonne metalliche	1:25
ST.MS.05	Variante progetto strutturale messa in sicurezza capannone 18 - Pianta nuovi interventi e nuove demolizioni	1:200
ST.MS.06	Variante progetto strutturale messa in sicurezza capannone 18 - Sezione nuove colonne in acciaio	1:12.5/25
ST.COMPL.01	Progetto strutturale lavori complementari messa in sicurezza capannone 18 - Pianta e sezioni nuove lavorazioni per strutture in elevazione.	1:100/200
ST.COMPL.02	Progetto strutturale lavori complementari messa in sicurezza capannone 18 - Pianta e sezioni nuove lavorazioni per strutture di copertura.	1:100/200
ST.COMPL.03	Progetto strutturale lavori complementari messa in sicurezza capannone 18 - Pianta e sezioni rinforzi muri esistenti.	1:100/200
ST.BON.01	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Opere di manutenzione colonne in ferro	1:50/200
ST.BON.02	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Pianta e sezioni di inquadramento interventi su facciate e colonne	1:200
ST.BON.03	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Sezioni e pianta interventi facciata nord	1:50/200
ST.BON.04	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Particolari interventi facciata nord	1:10
ST.BON.05	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Sezioni, piante e particolari interventi facciata sud-ovest	Varia
ST.BON.06	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Sezioni, piante e particolari interventi facciata sud-est	Varia
ST.BON.07	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Sezioni interventi colonne interne metalliche	1:50
ST.BON.08	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Particolari interventi su colonne interne metalliche - Parte 1	1:10
ST.BON.09	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Particolari interventi su colonne interne metalliche - Parte 2	1:10
ST.BON.10	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Sezione e pianta interventi facciata est	1:50
ST.BON.11	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Sezione e pianta interventi facciata ovest	1:50
ST.BON.12	Opere aggiuntive di messa in sicurezza capannone 18 - Particolari metallici interventi facciate est e ovest	1:10
	Progetto esecutivo ristrutturazione con rinforzo locale edificio esistente	

ST. SF. 01	Stato di fatto – rilievo strutturale: piante e sezioni relative alle strutture del fabbricato esistente	1:200
ST. SF. 02	Stato di fatto – rilievo strutturale: piante e sezioni rinforzi esistenti di muri, colonne e fondazioni realizzati negli appalti di “messa in sicurezza” e “bonifica suoli”	1:200
ST. SF. 03	Stato di fatto – rilievo strutturale: estratto di pianta e sezioni tipo del fabbricato esistente	1:50
ST. SF. 04	Stato di fatto – rilievo strutturale: pianta e sezioni strutture esistenti facciata est	1:50
ST. SF. 05	Stato di fatto – rilievo strutturale: pianta e sezioni strutture esistenti facciata ovest	1:50
ST. SF. 06	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni longitudinali 1-1 2-2 3-3 4-4	1:200
ST. SF. 07	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni 1-1 e pianta facciata nord	1:50
ST. SF. 08	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni 4-4 e pianta facciata sud	1:50
ST. SF. 09	Stato di fatto – rilievo strutturale: sezioni 2-2 3-3	1:50
ST. SF. 10	Stato di fatto – rilievo strutturale: pianta e sezioni copertura esistente	Varia
Progetto esecutivo ristrutturazione con rinforzo locale edificio esistente		
ST. SP. RISTR. 01	Stato di progetto – opere di trattamento strutture in ferro esistenti di elevazione	1:100/200
ST. SP. RISTR. 02	Stato di progetto – pianta di inquadramento interventi su strutture di elevazione	1:200
ST. SP. RISTR. 03	Stato di progetto – sezione e pianta nuova porzione di facciata est e particolari	1:50 1:25
ST. SP. RISTR. 04	Stato di progetto – inquadramento interventi su coperture e primi rinforzi	1:200/50
ST. SP. RISTR. 05	Stato di progetto – pianta e sezioni generali interventi su copertura campata 1_ pianta, sezioni e particolari nuova porzione posta ad est	1:200 1:50 1:25 1:10
ST. SP. RISTR. 06	Stato di progetto – pianta, sezioni e particolari interventi di copertura campata 1	1:50 1:10
ST. SP. RISTR. 07	Stato di progetto – pianta e sezioni generali interventi di copertura campata 2	1:200
ST. SP. RISTR. 08	Stato di progetto – pianta, sezioni e particolari interventi di copertura campata 2	1:50 1:10
ST. SP. RISTR. 09	Stato di progetto – pianta, sezioni e particolari di intervento su copertura campata 3	1:200 1:50 1:10
Progetto esecutivo nuove fondazioni		
ST. SP. FOND. 01	Pianta di inquadramento generale nuove fondazioni	1:200/25
ST. SP. FOND. 02	Pianta e particolari platea con tracciamenti edifici in legno parte1	1:50 1:25
ST. SP. FOND. 03	Pianta e particolari platea con tracciamenti edifici in legno	1:50 1:25

	parte2	
ST. SP. FOND. 04	Pianta e sezioni fondazioni a trave rovescia edificio 2 in acciaio	1:50 1:25
ST. SP. FOND. 05	Sezioni fondazioni a trave rovescia edificio 2_parte 1	1:50 1:25
ST. SP. FOND. 06	Sezioni fondazioni a trave rovescia edificio 2_parte 2	1:50 1:25
Progetto esecutivo edificio in acciaio n°2		
ST. SP. ACC. 01. ed2	Piante piano terra e piano uffici edificio n°2	1:50
ST. SP. ACC. 02. ed2	Piante copertura e sezioni AA e BB edificio n°2	1:50
ST. SP. ACC. 03. ed2	Sezioni CC DD EE FF edificio n°2	1:50
ST. SP. ACC. 04. ed2	Particolari attacco in fondazione edificio n°2	1:10
ST. SP. ACC. 05. ed2	Particolari piano uffici edificio n°2	1:10
ST. SP. ACC. 06. ed2	Particolari attacco controventi edificio n°2	1:10
ST. SP. ACC. 07. ed2	Particolari copertura edificio n°2	1:10
ST. SP. ACC. 08. ed2	Particolari capriate edificio n°2	1:25 1:10
Progetto esecutivo edifici in legno		
ST. SP. LEG. 01.ed1b	Nuovo edificio in legno 1b: pianta e sezioni cordoli di fondazione	1:25/100
ST. SP. LEG. 02.ed1b	Nuovo edificio in legno 1b: pianta pareti e pilastri	1:100
ST. SP. LEG. 03.ed1b	Nuovo edificio in legno 1b: pianta solai	1:100
ST. SP. LEG. 04.ed1b	Nuovo edificio in legno 1b: pianta fissaggi	1:100
ST. SP. LEG. 05.ed1b	Nuovo edificio in legno 1b: sezioni	1:100
Progetto esecutivo edifici in legno 1c		
ST. SP. LEG. 01.ed1c	Nuovo edificio in legno 1c: pianta e sezioni cordoli di fondazione	1:25/100
ST. SP. LEG. 02.ed1c	Nuovo edificio in legno 1c: pianta pareti e pilastri	1:100
ST. SP. LEG. 03.ed1c	Nuovo edificio in legno 1c: pianta solai	1:100
ST. SP. LEG. 04.ed1c	Nuovo edificio in legno 1c: pianta fissaggi	1:100
ST. SP. LEG. 05.ed1c	Nuovo edificio in legno 1c: sezioni	1:100
Progetto esecutivo edifici in legno 3		
ST. SP. LEG. 01.ed3	Nuovo edificio in legno 3: pianta e sezioni cordoli di fondazione	1:25/100
ST. SP. LEG. 02.ed3	Nuovo edificio in legno 3: pianta pareti e pilastri	1:100
ST. SP. LEG. 03.ed3	Nuovo edificio in legno 3: pianta solai	1:100
ST. SP. LEG. 04.ed3	Nuovo edificio in legno 3: pianta fissaggi	1:100
ST. SP. LEG. 05.ed3	Nuovo edificio in legno 3: sezioni	1:100
Progetto esecutivo edifici in legno 4a		
ST. SP. LEG. 01.ed4a	Nuovo edificio in legno 4a: pianta e sezioni cordoli di fondazione	1:25/100
ST. SP. LEG. 02. ed4a	Nuovo edificio in legno 4a: pianta pareti e pilastri	1:100
ST. SP. LEG. 03. ed4a	Nuovo edificio in legno 4a: pianta solai	1:100
ST. SP. LEG. 04. ed4a	Nuovo edificio in legno 4a: pianta fissaggi	1:100
ST. SP. LEG. 05. ed4a	Nuovo edificio in legno 4a: sezioni	1:100

ST. SP. LEG. 01.ed4b	Nuovo edificio in legno 4b: pianta e sezioni cordoli di fondazione	1:25/100
ST. SP. LEG. 02. ed4b	Nuovo edificio in legno 4b: pianta pareti e pilastri	1:100
ST. SP. LEG. 03. ed4b	Nuovo edificio in legno 4b: pianta solai	1:100
ST. SP. LEG. 04. ed4b	Nuovo edificio in legno 4b: pianta fissaggi	1:100
ST. SP. LEG. 05. ed4b	Nuovo edificio in legno 4b: sezioni	1:100
ST. SP. LEG. 06	Passerelle 1,2,3 - Piante, sezioni e particolari	1:10/50
ST. SP. LEG. 07	Passerella 4 - Piante, sezioni e particolari	1:10/50
ST. SP. LEG. 08	Inquadramento scale in c.a. e acciaio	1:200
ST. SP. LEG. 08.1	Scale 1b/1c	1:10/50
ST. SP. LEG. 08.2	Scale 3-A/3-B/4a/4b	1:10/50
ST. SP. LEG. 08.3	Scala ACC. 4b	1:50/10
ST. SP. LEG. 09.1	Particolari tipo edifici in legno – Parte 1/2	varia
ST. SP. LEG. 09.2	Particolari tipo edifici in legno – Parte 2/2	varia
Progetto esecutivo “Case Matte”		
ST. SP. .CM. 01	Case Matte: Piante e sezioni	1:200/100 /50
ST. SP. .CM. 02	Case Matte: Sezioni armature elementi in c.a.	1:25/50
Progetto esecutivo “Case Matte”		
ST. SP. .CE.A. 01	Cabina elettrica A: Pianta, sezioni e particolari	1:10/25/50
ST. SP. .CE.B. 01	Cabina elettrica B: Pianta fondazioni e pilastri	Varia
ST. SP. .CE.B. 02	Cabina elettrica B: Pianta e particolari elevazioni	Varia
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI		
Elaborati:	Oggetto:	Scala
IM.PC.01	Particolari costruttivi	
IM.GN.01	Schema funzionale centrale termica	
IM.GN.02	Schema funzionale centrale idrica	
IM.GN.03	Schema funzionale sottocentrali	
IM.GN.04	Sezioni sottocentrali	
IM.RT.01	Reti esterne – Reti di fornitura	
IM.RT.02	Reti esterne	
IM.RT.03	Reti esterne – Layout di centrale termica	
IM.IC.01	Impianto di climatizzazione – Pianta piano terra_zona A	

IM.IC.02	Impianto di climatizzazione – Pianta piano terra_zona B	
IM.IC.03	Impianto di climatizzazione – Pianta piano primo_zona A	
IM.IC.04	Impianto di climatizzazione – Pianta piano primo_zona B	
IM.IC.05	Impianto di climatizzazione – Pianta piano secondo_zona A	
IM.IC.06	Impianto di climatizzazione – Pianta piano secondo_zona B	
IM.IA.01	Impianto di aeraulico – Pianta piano terra_zona A	
IM.IA.02	Impianto di aeraulico – Pianta piano terra_zona B	
IM.IA.03	Impianto di aeraulico – Pianta piano primo_zona A	
IM.IA.04	Impianto di aeraulico – Pianta piano primo_zona B	
IM.IA.05	Impianto di aeraulico – Pianta piano secondo_zona A	
IM.IA.06	Impianto di aeraulico – Pianta piano secondo_zona B	
IM.IA.07	Impianto di aeraulico – Pianta piano terzo_zona A	
IM.IA.08	Impianto di aeraulico – Pianta piano terzo_zona B	
IM.IS.01	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano terra_zona A	
IM.IS.02	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano terra_zona B	
IM.IS.03	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano primo_zona A	
IM.IS.04	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano primo_zona B	
IM.IS.05	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano secondo_zona A	
IM.IS.06	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano secondo_zona A	
IM.SC.01	Scarichi – Pianta piano terra_zona A	
IM.SC.02	Scarichi – Pianta piano terra_zona B	
IM.SC.03	Scarichi – Pianta piano primo_zona A	
IM.SC.04	Scarichi – Pianta piano primo_zona B	
IM.SC.05	Scarichi – Pianta piano secondo_zona A	
IM.SC.06	Scarichi – Pianta piano secondo_zona B	
IMPIANTO IDRICO-ANTINCENDIO		
Elaborati:	Oggetto:	Scala
IA.31	PLANIMETRIA RETI IDRANTI PROTEZIONE INTERNA	1:200
IA.32	PLANIMETRIA RETI IDRANTI PROTEZIONE ESTERNA	1:250
IA.33	PLANIMETRIA DI POSIZIONAMENTO DEI PUNTI DI MISURAZIONE E DI PROVA	
IA.34	STAZIONE DI POMPAGGIO	1:50 – 1:20
IA.35	SCHEMA ALTIMETRICO	1:200
IA.36	SCHEMA FUNZIONALE	
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI - ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SOTTOSERVIZI ELETTRICI E TELEFONICI		

	SCHEMI IMPIANTI ELETTRICI
IE.20	SCHEMA A BLOCCHI - DISTRIBUZIONE GENERALE
IE.21	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - M.T. CABINA DI TRASFORMAZIONE 1 – QE.MT1
IE.22	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - B.T. CABINA DI TRASFORMAZIONE 1 – QE.BT1
IE.31	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PARTI COMUNI FABBRICATO 18 – QE.01
IE.32	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - LOCALE POMPE ANTINCENDIO – QE.02
IE.33	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - ALLARMI LOCALE POMPE ANTINCENDIO – QE.03
IE.34	SCHEMA ELETTRICO QUADRO -CENTRALE TERMICA – QE.04
IE.41	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - A VALLE CONTATORI UNITA' 18-2 – QE.11
IE.42	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - GENERALE UNITA' 18-2 – QE.12
IE.43	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - ASCENSORE UNITA' 18-2 – QE.13
IE.44	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE UNITA' 18-2 – QE.14
IE.51	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - A VALLE CONTATORI UNITA' 18-4.2 – QE.21
IE.52	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - GENERALE PIANO TERRA UNITA' 18-4.2 – QE.22
IE.53	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PIANO PRIMO UNITA' 18-4.2 – QE.23
IE.54	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PIANO SECONDO UNITA' 18-4.2 – QE.24
IE.55	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - ASCENSORE UNITA' 18-4.2 – QE.25
IE.56	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE UNITA' 18-4.2 – QE.26
IE.61	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - A VALLE CONTATORI UNITA' 18-4.1 – QE.31
IE.62	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - GENERALE PIANO TERRA UNITA' 18-4.1 – QE.32
IE.63	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PIANO PRIMO UNITA' 18-4.1 – QE.33
IE.64	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PIANO SECONDO UNITA' 18-4.1 – QE.34
IE.65	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - ASCENSORE UNITA' 18-4.1 – QE.35
IE.66	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE UNITA' 18-4.1 – QE.36
IE.71	SCHEMA ELETTRICO QUADRO A VALLE - CONTATORI UFFICI UNITA' 18-1.2 – QE.41
IE.72	SCHEMA ELETTRICO QUADRO GENERALE - PIANO TERRA UFFICI UNITA' 18-1.2 – QE.42
IE.73	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PIANO PRIMO UFFICI UNITA' 18-1.2 – QE.43
IE.74	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - PIANO SECONDO UFFICI UNITA' 18-1.2 – QE.44
IE.75	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - ASCENSORE UFFICI UNITA' 18-1.2 – QE.45
IE.76	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE UFFICI UNITA' 18-1.2 – QE.46
IE.77	SCHEMA ELETTRICO QUADRO A VALLE - CONTATORI LABORATORI UNITA' 18-1.2 – QE.47
IE.78	SCHEMA ELETTRICO QUADRO GENERALE - LABORATORI UNITA' 18-1.2 – QE.48
IE.79	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE 1 LABORATORI - UNITA' 18-1.2 – QE.49
IE.80	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE 2 LABORATORI - UNITA' 18-1.2 – QE.50

IE.81	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - A VALLE CONTATORI UNITA' 18-3.2 – QE.51	
IE.82	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - GENERALE UNITA' 18-3.2 – QE.52	
IE.83	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE UNITA' 18-3.2 – QE.53	
IE.91	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - A VALLE CONTATORI UNITA' 18-3.1 – QE.61	
IE.92	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - GENERALE UNITA' 18-3.1 – QE.62	
IE.93	SCHEMA ELETTRICO QUADRO - SOTTOCENTRALE UNITA' 18-3.1 – QE.63	
Elaborati:	Oggetto:	Scala
IE.110	PLANIMETRIA INQUADRAMENTO BLOCCHI E FORNITURE ELETTRICHE DI PERTINENZA	
IE.111	PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA	1:500
IE.112.01	PLANIMETRIA TUBAZIONI ENEL RETE M.T.	1:500
IE.112.02	PLANIMETRIA TUBAZIONI ENEL RETE B.T.	1:500
IE.112.03	PLANIMETRIA TUBAZIONI TELECOM ITALIA	1:500
IE.112.04	PLANIMETRIA TUBAZIONI RETE MAN	1:500
IE.112.05	PLANIMETRIA TUBAZIONI UTENTE	1:500
IE.112.06	PLANIMETRIA TUBAZIONI DATI UTENTE	1:500
IE.112.07	PLANIMETRIA TUBAZIONI INTERRATE	1:200
IE.113	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – PARTI COMUNI	1:200
IE.114	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - PARTI COMUNI	1:200
IE.116	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI AL SERVIZIO DEL LOCALE POMPE ANTINCENDIO	1:50
IE.117	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI AL SERVIZIO DEL LOCALE CENTRALE TERMICA	1:100
IE.118	PLANIMETRIA CABINA DI TRASFORMAZIONE 1 FABBRICATI 17-18	1:50
IE.119	PLANIMETRIA CABINA DI TRASFORMAZIONE “RAMAZZINI”	1:50
IE.120	SCHEMA A BLOCCHI CABLAGGIO STRUTTURATO	
IE.121	SCHEMA A BLOCCHI RETE ECHELON E-NET	
IE.122	SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI	
IE.130.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-2 P.T.	1:100
IE.130.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-2 P. PRIMO	1:100
IE.131.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-2 P.T.	1:100
IE.131.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-2 P. PRIMO	1:100
IE.132	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – UNITA' 18-2	1:100
IE.133	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE – UNITA' 18-2	1:100

IE.134	PLANIMETRIA PREDISPOSIZIONI - IMPIANTI SPECIALI – UNITA' 18-2	1:100
IE.135	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI – UNITA' 18-2	1:100
IE.140.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-4.2 P.T.	1:100
IE.140.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-4.2 P. PRIMO	1:100
IE.140.03	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-4.2 P. SECONDO	1:100
IE.141.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-4.2 P.T.	1:100
IE.141.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-4.2 P. PRIMO	1:100
IE.141.03	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-4.2 P. SECONDO	1:100
IE.142	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – UNITA' 18-4.2	1:200
IE.143	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE – UNITA' 18-4.2	1:200
IE.144	PLANIMETRIA PREDISPOSIZIONI - IMPIANTI SPECIALI – UNITA' 18-4.2	1:200
IE.145	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI – UNITA' 18-4.2	1:200
IE.150.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-4.1 P.T.	1:100
IE.150.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-4.1 P. PRIMO	1:100
IE.150.03	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-4.1 P. SECONDO	1:100
IE.151.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-4.1 P.T.	1:100
IE.151.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-4.1 P. PRIMO	1:100
IE.151.03	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-4.1 P. SECONDO	1:100
IE.152	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – UNITA' 18-4.1	1:200
IE.153	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE – UNITA' 18-4.1	1:200
IE.154	PLANIMETRIA PREDISPOSIZIONI - IMPIANTI SPECIALI – UNITA' 18-4.1	1:200
IE.155	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI – UNITA' 18-4.1	1:200
IE.160.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-1.2 P.T.	1:100
IE.160.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-1.2 P. PRIMO	1:100
IE.160.03	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-1.2 P. SECONDO	1:100

IE.161.01	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-1.2 P.T.	1:100
IE.161.02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-1.2 P. PRIMO	1:100
IE.161.03	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-1.2 P. SECONDO	1:100
IE.162	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – UNITA' 18-1.2	1:200
IE.163	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE – UNITA' 18-1.2	1:200
IE.164	PLANIMETRIA PREDISPOSIZIONI - IMPIANTI SPECIALI – UNITA' 18-1.2	1:200
IE.165	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI – UNITA' 18-1.2	1:200
IE.170	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-3.2	1:100
IE.171	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-3.2	1:100
IE.172	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – UNITA' 18-3.2	1:100
IE.173	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE – UNITA' 18-3.2	1:100
IE.174	PLANIMETRIA PREDISPOSIZIONI - IMPIANTI SPECIALI – UNITA' 18-3.2	1:100
IE.175	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI – UNITA' 18-3.2	1:100
IE.180	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E TRASMISSIONE DATI – UNITA' 18-3.1	1:100
IE.181	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA – UNITA' 18-3.1	1:100
IE.182	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE - CANALE PORTACAVI – UNITA' 18-3.1	1:100
IE.183	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE – UNITA' 18-3.1	1:100
IE.184	PLANIMETRIA PREDISPOSIZIONI - IMPIANTI SPECIALI – UNITA' 18-3.1	1:100
IE.185	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI – UNITA' 18-3.1	1:100
IMPIANTI VVFF - PREVENZIONE INCENDI		
Relazioni:	Oggetto:	
VF.02	RELAZIONE TECNICA PREVENZIONE INCENDI	
Elaborati:	Oggetto:	Scala
VF.10	PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO GENERALE	1:1000
VF.11	SEZIONI E PROSPETTI – CAPANNONE 18	1:200
VF.12	PLANIMETRIA DESTINAZIONI D'USO – CAPANNONE 18	1:200
VF.13	PLANIMETRIA COMPARTIMENTI ANTINCENDIO – CAPANNONE 18	1:200
VF.14	PLANIMETRIA E SEZIONE PER VERIFICA SPAZI COPERTI	1:200

VF.20	PLANIMETRIA CLASSI DI RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE – CAPANNONE 18	1:200
VF.30	PLANIMETRIA CLASSI DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI – CAPANNONE 18	1:200
VF.40	PLANIMETRIA AFFOLLAMENTI E VIE DI ESODO – CAPANNONE 18	1:200
VF.50	PLANIMETRIA IMPIANTO ANTINCENDIO – AREE ESTERNE	1:200
VF.51	PLANIMETRIA IMPIANTI ANTINCENDIO ED ESTINTORI – CAPANNONE 18	1:200
VF.70	PLANIMETRIA IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI – CAPANNONE 18	1:200

- b. il "*Rapporto conclusivo di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto a. recante data 31 agosto 2016 prot 16109/3139, a firma del ing. Paolo Genta, soggetto abilitato all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- c. la "*Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto b. recante data 8 settembre 2016, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- d. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. in data 22 luglio 2016 mediante la quale si è disposto che il Progetto esecutivo di cui al sopraesteso punto a., approvato in pari data, fosse posto a base di gara per l'affidamento dell'appalto di cui in epigrafe, per un importo dei lavori da appaltare a corpo, indicato in euro 11.740.658,98 (undicimilionioctocentosettantaquattromilaotto-centocinquantotto/98), oggetto di offerta mediante ribasso percentuale, ed euro 134.200,00 (centotrentaquattromiladuecento/00) per oneri per la sicurezza, non oggetto di ribasso, previa acquisizione della validazione del Progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

dato atto

- e. che mediante la deliberazione di cui al precedente punto d. si è altresì disposto che all'affidamento dei lavori si procedesse mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visti e richiamati

a costituire parte integrante e inscindibile del presente contratto d'appalto, i

seguenti atti:

- f. i documenti della gara bandita mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. in data _____ e sulla G.U.R.I. in data _____, comprendenti:
- il Bando di Gara;
 - il Disciplinare di Gara e i suoi allegati ivi compreso l'elaborato "*Indicazione dei requisiti minimi*";
 - il Capitolato Speciale;
 - il Capitolato Tecnico;
 - il Piano di Sicurezza e Coordinamento, parte costitutiva del Progetto;
 - il presente schema di Contratto;
 - gli ulteriori elaborati del Progetto Esecutivo elencati al punto a. della presente premessa;
- g. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. in data _____ e gli atti da essa richiamati, mediante la quale si è approvato il verbale delle operazioni di gara svoltesi nei giorni _____, disponendo l'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico _____ con sede legale in _____, con l'offerta di un ribasso percentuale pari al _____% (_____) sull'importo a base d'asta di euro _____, con la riduzione dei tempi di esecuzione a _____ (_____) giorni, con la formulazione di una adeguata offerta tecnica per quanto attiene gli elementi qualitativi;
- h. i documenti e gli atti dell'offerta presentata in gara dall'operatore economico aggiudicatario definitivo della procedura aperta, conservati agli atti della Stazione appaltante;

dato atto

- i. che si è dato luogo con esito positivo alle verifiche, agli accertamenti e alla acquisizione dei documenti tutti di cui all'articolo 37 del d.lgs. 50/2016 e comunque previsti ai sensi di legge, giusta attestazione a firma del Responsabile del Procedimento, e che, di conseguenza, l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara è divenuta efficace;
- j. che il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto in data _____ il verbale di cantierabilità, procedendo nel contempo alla immediata consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016;

convengono e stipulano quanto segue

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La Stazione appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni tutte di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato speciale d'appalto e Capitolato Tecnico.

Atti integrativi del Contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla lex specialis della procedura aperta, dal Progetto Esecutivo, dal Capitolato Speciale d'appalto, dai suoi allegati, dal Capitolato Tecnico, dall'offerta formulata in gara dall'Appaltatore e comunque dagli atti allegati e richiamati dagli elaborati predetti, dalle previsioni dagli elaborati grafici progettuali, dalle relazioni, dall'elenco prezzi unitari, dai piani di sicurezza previsti dal d.lgs. 81/2008, dal cronoprogramma e dalle garanzie definitive di cui all'articolo 103 del Codice, atti tutti che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono esclusi dal presente contratto tutti gli atti e gli elaborati diversi da quelli elencati al comma 1. Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia agli atti di cui al comma 1.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro _____ (diconsi euro _____) di cui euro _____ (_____) per lavori e euro 134.200,00 (centotrentaquattromiladuecento/00) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale. Il corrispettivo è soggetto ad imposta sul valore aggiunto.

3. Il contratto è stipulato integralmente "a corpo", ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) del d.lgs. 50/2016. I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali, ma non influiscano sul corrispettivo, che resta fisso ed invariabile. Trova applicazione quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto per la contabilizzazione e liquidazione dei lavori.

**Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore,
Direzione del cantiere.**

1. L'Appaltatore ha eletto domicilio, ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, presso la Sede della STU Reggiane s.p.a., in Reggio nell'Emilia alla Piazza Prampolini 1.
2. Ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'Appaltatore, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 Legge 136/2010, saranno effettuati mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato al presente appalto, acceso presso Istituti di Credito o Poste Italiane S.p.A..
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla sua accensione, ovvero dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie riferite alla presente commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto di cui al precedente comma 2.
4. Ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Appaltatore che non conduca i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante devono, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La Stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai comma precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti danno atto che si è dato luogo alla immediata consegna dei lavori in data _____, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ (_____) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo uno per mille euro/giorno da calcolarsi sull'importo contrattuale, corrispondente a Euro _____.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito cronoprogramma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, su proposta formulata dal responsabile del procedimento, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. E' fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del maggior danno.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze

speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere ad una modifica del contratto durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 50/2016.

2. La disciplina della sospensione dei lavori, della loro ripresa, delle proroghe è contenuta nel Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 8. Oneri a carico dell'Appaltatore.

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Capitolato Tecnico, nonché quelli a lui imposti per legge e per regolamento.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore le spese per:
 - 2.a l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - 2.b il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - 2.c attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - 2.d rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - 2.e le vie di accesso al cantiere;
 - 2.f la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - 2.g passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - 2.h la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle

attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza e comunque nei casi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Il corrispettivo pattuito per il lavoro è a corpo e resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata alcuna verifica sulle misure o sul valore attribuito alla quantità dei lavori.
3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
4. Per gli eventuali lavori da liquidare su fattura e per le eventuali prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla Stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Variazioni al Progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la Stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina dettata dalla normativa vigente e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. E' prevista l'erogazione di anticipazione, secondo la disciplina richiamata dal Capitolato Speciale d'appalto.
2. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori (comprensivi anche dei relativi oneri per la sicurezza) per un ammontare almeno pari al 9% (nove per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA di legge.
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, in conformità alle previsioni del Capitolato Speciale d'appalto.
5. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
6. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
7. Prima di procedere al pagamento degli stati di avanzamento lavori o della rata a saldo la Stazione appaltante procede all'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva nonché procede alla verifica dell'assolvimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della Stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del d.lgs. 50/2016, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dall'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.
2. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti oltre che nei casi di grave inadempimento e nei casi previsti dalla legge, anche nei seguenti casi:
 - 2.a frode nell'esecuzione dei lavori;
 - 2.b inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - 2.c manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - 2.d inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - 2.e sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
 - 2.f rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - 2.g subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - 2.h non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - 2.i proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - 2.l perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 7, comma 1, del D.L. n° 187/2010 convertito nella Legge n° 217/2010.

4. La risoluzione contrattuale comporta l'incameramento a pieno titolo della cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.
5. Per tutto quanto non previsto, si rinvia all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 16. Controversie.

1. Trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto nel caso insorgano controversie tra le parti.
2. È in ogni caso escluso l'arbitrato.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'esecutore e il subAppaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.
2. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore o del subAppaltatore, si applicano le disposizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subAppaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, trova applicazione quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Appaltatore, ha depositato presso la Stazione appaltante:
 - 1.a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - 1.b) un proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008, con i contenuti di quest'ultimo;

(ovvero, in alternativa)

- 1.b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - 1.c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b), di cui all'art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008.
2. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori (in **alternativa**: "coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva") gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
 3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi del d.lgs. 159/2011.
2. A pena di nullità assoluta del presente contratto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136, come modificato da ultimo con D.L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010.
3. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Reggio Emilia dell'eventuale inadempimento del proprio subAppaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. Qualsiasi clausola difforme da quelle contenute nel presente articolo è sostituita di diritto a quelle eventuali del presente contratto o del capitolato speciale.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Ai subaffidamenti e ai subappalti trova applicazione la disciplina di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 21. Fidejussione a titolo di garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (garanzia definitiva) mediante _____ numero ____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto. La garanzia definitiva individua tra i beneficiari sia STU Reggiane s.p.a. sia il Comune di Reggio Emilia e prevede firme congiunte della STU e del RUP del Comune per il rilascio di quietanze e per la sua liberazione.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dei beneficiari, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento lavori o di analogo documento in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per la copertura dei danni subiti dalla Stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori – come previsto al comma 7 dell'art. 103 del Codice – con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e validità sino alla data di emissione del certificato di **collaudo provvisorio** con polizza numero _____ in data _____

rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per un massimale di euro 14.875.000,00 (quattordicimilionioctocetantacinquemila/00) per i danni da esecuzione così suddiviso: - partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei pari ad euro 11.875.000,00 (undicimilionioctocetantacinquemila/00); - partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto) pari ad euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00); - partita 3 – costi demolizione e sgombero pari ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

3. L'Appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'Istituto _____ agenzia/filiale di _____ per un massimale di euro _____.
4. Trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione appaltante, i documenti tutti richiamati nella premessa del presente contratto.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il d.lgs n. 50/2016, il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ad oggi vigenti e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, nella parte ancora vigente.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale, tutela della privacy.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.
5. Le Parti dichiarano di essere informate che i 'dati personali' forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengono trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento di propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti. Titolari per quanto concerne il presente comma sono le Parti che intervengono al presente atto come sopra individuate e domiciliate. Le parti dichiarano altresì di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.L.vo n° 196/2003.

Reggio nell'Emilia, li _____

STU Reggiane s.p.a.
Consigliere Delegato
(_____)

L'Appaltatore